



La casa di Marco

Progetto di co-housing per giovani
adulti con disabilità gravi





INDICE

1. Chi siamo	1
2. Descrizione sintetica del progetto	2
3. Ambito territoriale e contesto di riferimento	3
4. Obiettivi	4
4.1. Percorsi di vita autonoma assistita	5
4.2. Corsi di educazione alimentare	6
4.3. Corsi di gestione e sicurezza domestica	7
4.4. L'angolo della bellezza	8
4.5. Corsi di economia domestica	9
4.6. Corsi di giardinaggio e di coltivazione dell'orto	10
4.7. Laboratorio di restyling	11
4.8. Inserimento in progetto di impresa sociale	12
4.9. Percorsi di accompagnamento e sostegno ai familiari	13
5. Beneficiari diretti e indiretti	14
6. Criteri di selezione dei beneficiari	15
7. Grafico settimanale delle attività	16
8. Schema dei periodi di soggiorno settimanale	17
9. Assistenza alle attività	18
10. Collaborazioni	19
11. Punti di forza	20
12. Risorse umane	21
13. Promozione, monitoraggio e analisi, condivisione	22
14. Ringraziamenti	23

Chi siamo

L'Associazione Hermes APS nasce nel 2010 dalla sintonia di un gruppo di genitori che quotidianamente sperimentano il disagio della disabilità gestendone le difficoltà connesse e di persone che, pur non vivendo direttamente in questa condizione, considerano la diversità una realtà bisognosa di risposte adeguate e un valore aggiunto per l'intera comunità.

L'Associazione contribuisce alla tutela dei diritti e l'uguaglianza sociale della persona con disabilità, attraverso le sue attività sostiene il benessere, la socialità e l'integrazione delle persone con disabilità e delle loro famiglie nella società, in una prospettiva di nuovo welfare in cui gli enti no profit, gli enti pubblici, le aziende private, le fondazioni e i cittadini, possano collaborare in rete ai progetti.

Le aree di intervento sono principalmente quattro: area socio-occupazionale, area per le autonomie sociali; area percorsi scolastici PCTO, area formazione e lavoro.

Ad oggi conta oltre 90 soci, una sede sociale e due sedi operative sul territorio di Roma Capitale, dove dal 2015 opera stabilmente promuovendo i diritti delle persone con disabilità, favorendone l'inclusione nella comunità e supportandole nel quotidiano.

È presente nelle liste dei Municipi V-VI-VII in qualità di ente APS, idoneo alla realizzazione dei progetti personalizzati ex Legge 112/16;





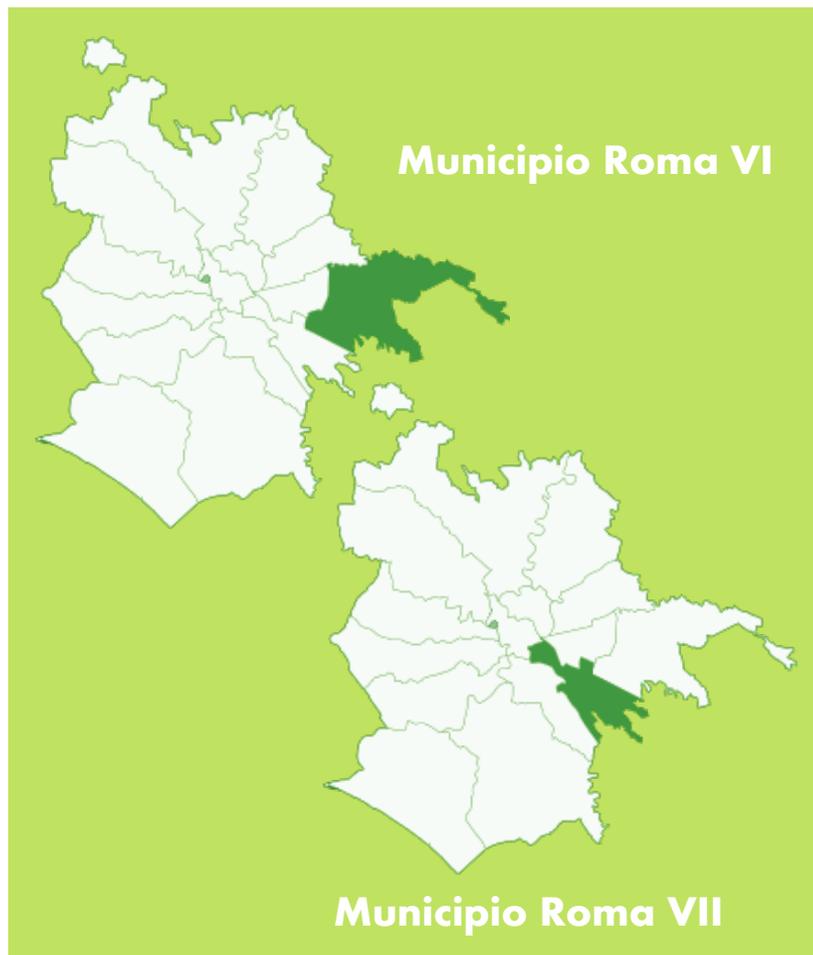
Ente promotore: HERMES - APS
Titolo del progetto: "La casa di Marco"
Durata: 12 mesi

Descrizione sintetica del progetto

La casa di Marco nasce con lo scopo di migliorare le condizioni di vita delle persone con disabilità gravi e complesse prevalentemente di quelle con disturbi del neurosviluppo, relazionali, psichiche e cognitive; giovani adulti che terminato il ciclo scolastico non hanno garantito il diritto all'uguaglianza, all'integrazione, all'inclusione sociale e lavorativa per i quali come unica alternativa all'isolamento a domicilio rimane l'inserimento negli istituti residenziali o semiresidenziali a carattere prevalentemente sanitario con l'inevitabile conseguenza di regressione e involuzione dello stato psicofisico e relazionale.

Con questo progetto si vuole invertire la rotta, creare, attraverso percorsi medio-brevi di esperienze fuori dal nucleo di origine, situazioni di vita comune, in semiautonomia, quindi assistita, ai giovani adulti con disabilità per consentire loro di potenziare le abilità e le competenze acquisite e residue, presenti in ciascun individuo, al di là della propria condizione di disabilità.

Sperimentare in modo graduale una vita in comune con altre persone fuori dal nucleo familiare al fine di garantire e potenziare le relazioni sociali, l'autonomia personale e sociale.



Ambito territoriale e contesto di riferimento

Il progetto **La casa di Marco** si inserisce nell'ambito territoriale del quadrante Est di Roma, nel VI ed il VII Municipio di Roma Capitale, comprendenti quartieri periferici della Capitale con una elevata densità abitativa e una popolazione di oltre 550.000 abitanti.

L'Associazione dispone a Roma di 2 sedi operative: un centro diurno socio occupazionale in Via Elisabetta Canori Mora n. 7 e una casa concessa in comodato gratuito dalla Fondazione Vera Liturri ONLUS in Via del Fontanile Anagnino n. 82

Il progetto di co-housing in semiautonomia è stato avviato dalla Hermes nel gennaio 2022 con 12 ragazzi, suddivisi in gruppi da 4, limitatamente a 2 giornate al mese per rispondere, da un lato al desiderio dei ragazzi di sperimentarsi in ambienti che non siano solo la propria casa, dall'altro come risposta alle paure e alle preoccupazioni delle famiglie per il futuro dei propri figli, paure cresciute anche a causa della pandemia, dove l'isolamento e i periodi di lockdown hanno procurato e fatto crescere l'incertezza sociale e manifestato tutti gli effetti devastanti sulle persone, ancor di più se con fragilità.

Il verificarsi di eventi catastrofici che possono far cambiare repentinamente l'equilibrio familiare, ha portato l'Associazione ad accelerare nella costruzione di fondamenta solide per sostenere la persona con disabilità anche nel domani.

Obiettivi

Nel presente, il progetto intende ampliare l'offerta coinvolgendo 20 giovani in percorsi di vita in semiautonomia durante un intero anno. I gruppi formati da ragazzi e ragazze si alterneranno con rotazione settimanale all'interno dell'unità abitativa soggiornandovi durante il giorno e per due/tre pernottamenti. Grazie all'adeguato supporto di educatori, assistenti specializzati e psicologi, avranno la possibilità di approfondire e consolidare le relazioni sociali e l'autonomia personale e sperimentare, in modo graduale, una vita in comune.

Si intendono creare 4 gruppi di 5 persone, in modo da costituire, nel prossimo futuro, dei nuclei abitativi stabili. Lo scopo a lungo termine del nostro progetto di sviluppo di autonomia abitativa è la realizzazione di "condomini sociali" dove gruppi di ragazzi con disabilità possano sviluppare l'indipendenza e l'autonomia, crescendo e abitando insieme in un clima di condivisione e aiuto reciproco, condividendo esperienze ma anche strutture e risorse umane.

Le azioni proposte saranno le seguenti:

- + Percorsi di vita autonoma assistita
- + Corsi di educazione alimentare
- + Corsi di gestione e sicurezza domestica
- + L'angolo della bellezza
- + Corsi di economia domestica
- + Corsi di giardinaggio e di coltivazione dell'orto
- + Laboratorio di restyling
- + Inserimento in progetto di impresa sociale
- + Percorsi di accompagnamento e sostegno ai familiari





Percorsi di vita autonoma assistita

I nostri percorsi di vita autonoma assistita consistono in periodi medio-brevi durante i quali i ragazzi si cimenteranno in esperienze di coabitazione fuori dal nucleo di origine, sia nel corso della settimana che nei weekend, al fine di consolidare il proprio livello di autonomia e di indipendenza.

Il programma di cohousing si svolgerà all'interno di una struttura concessa in uso gratuito dalla Fondazione Vera Litrurri Onlus, altro soggetto coinvolto nell'iniziativa. L'edificio che si trova a Roma in Via del Fontanile Anagnino n. 82/A ed è in possesso dei requisiti di legge previsti per una civile abitazione.

Questi percorsi prevedono attività diurne abilitative propedeutiche all'abitare autonomo, alla conoscenza e alla condivisione, tutte dirette alla nascita di un gruppo/casa, che prevede la costituzione di spazi adeguati alla simulazione della vita quotidiana come la preparazione dei pasti, incaricarsi degli acquisti, occuparsi della sistemazione e della pulizia degli ambienti, provvedere all'igiene e alla cura personale, prendersi cura degli spazi esterni, imparare a prendere i mezzi di trasporto e a muoversi per il quartiere in autonomia. Queste esperienze di convivenza temporanea sono delle **"palestre di vita"** con cui si potrà verificare la compatibilità tra i soggetti interessati. Durante questi soggiorni è previsto anche lo svolgimento di "mini-laboratori.



Corsi di educazione alimentare

Durante gli incontri gli ospiti della casa impareranno a nutrire corpo e mente in modo equilibrato, prendendo sempre più consapevolezza dell'importanza del mangiar bene e di quanto una dieta sana possa migliorare il proprio benessere psico fisico nel tempo.

A ogni corso seguirà un'attività di apprendimento pratico, attraverso la quale i ragazzi svilupperanno, delle capacità manuali nella produzione alimentare e nella preparazione dei pasti.

Con il supporto di educatori ed assistenti, ciascuno di loro imparerà, secondo le proprie possibilità, a organizzare un pasto completo, una colazione o una merenda, predisporre la tavola, organizzare la cucina, accendere il forno, scegliere il menù del giorno in base ai prodotti disponibili in frigo e in dispensa, lavare i piatti, etc.

I corsi di educazione alimentare sono condotti dalla Dott.ssa Giulia Lannini, biologa nutrizionista.

Corsi di gestione e sicurezza domestica

Lo svolgimento delle attività quotidiane è ciò che maggiormente fa sentire l'individuo libero di pensare e di scegliere. In presenza di una disabilità portare a termine le comuni attività domestiche può rappresentare una seria difficoltà. Prendere in mano la gestione della propria casa, in modo consapevole e autonomo attraverso strategie adeguate permette alla persona con difficoltà di diventare padrona della propria vita e della propria indipendenza. Questi corsi consentono di acquisire e/o migliorare le proprie prestazioni nella gestione indipendente delle attività quotidiane all'interno della casa nonché di collaborare attivamente e in modo responsabile nella conduzione della vita insieme agli altri compagni, rispettando gli spazi e gli oggetti in comune. Si propongono attività pratiche negli ambienti domestici: preparare e servire a tavola, cucinare, lavare i piatti, le finestre e i pavimenti, ordinare e pulire le stanze, rifare i letti, passare l'aspirapolvere, stirare, organizzare l'armadio, piegare i vestiti, cucire, fare il bucato a mano o in lavatrice, etc. Inoltre si insegnerà ai giovani della casa a ridurre i fattori di rischio ambientali, in particolare a chi ha difficoltà a deambulare si spiegherà come muoversi negli spazi comuni, di fare attenzione alle superfici scivolose, in presenza di gradini, dislivelli, tappeti o spigoli, di utilizzare sempre gli appositi supporti per facilitare i movimenti, di fare attenzione quando ci si alza dal letto, e ad usare con cautela qualunque elettrodomestico.





L'angolo della bellezza

Si tratta di un angolo speciale dove promuovere il benessere psico-fisico attraverso la cura del proprio corpo. Gli ospiti della casa hanno modo di svolgere tutta una serie di attività orientate a stimolare una corretta igiene personale come "buona pratica" e comprendere quanto benessere mentale e fisico siano complementari.

La persona con disabilità, sia essa psichica o fisica, solitamente tende a vedere solo la sua "differenza" e non la sua interezza, questo contribuisce alla crescita di sfiducia, o a provare un senso di rifiuto per il suo corpo, percepito come non bello perché "diverso" da quello degli altri. In questo angolo, la bellezza fisica diventa il linguaggio per relazionarsi con gli altri e riscoprire "il piacere di piacersi" imparando ad amarsi al di là dei propri difetti o handicap.

I ragazzi cureranno l'igiene personale (manicure, pedicure, cura del viso, dei capelli, radersi, depilarsi, make-up, etc.) mediante l'uso di creme, unguenti e altri prodotti specifici per la detersione e l'idratazione, applicheranno tecniche di massaggio con cui scoprire il piacere derivante dal contatto con il proprio corpo. L'obiettivo primario è quello di motivarli e responsabilizzarli nell'occuparsi di quegli aspetti che sono ancora in grado di gestire da soli, sostenendoli nell'organizzazione della propria vita quotidiana e del loro equilibrio psico-fisico, elementi essenziali al raggiungimento di una sempre più piena autonomia.

Corsi di economia domestica

Nella casa di Marco si lavora sull'autonomia anche attraverso corsi di economia domestica e conoscenza del territorio. Con queste attività i partecipanti imparano a muoversi in gruppo o individualmente nell'ambiente circostante, a utilizzare in autonomia i mezzi di trasporto, a gestire il denaro, a fare shopping, a socializzare e a relazionarsi con gli altri in contesti esterni.

Apprendere a gestire da soli i soldi, conoscerne il valore e capire l'uso che se ne può fare è il modo più evidente per affermare la propria libertà di azione. Imparare il valore di monete e banconote permette di sapere quanto costano gli oggetti, di confrontare i prezzi e scegliere il negozio più conveniente per fare acquisti, di progettare cosa e quanto comprare.

Con queste attività i ragazzi impareranno a: preparare la lista della spesa, andare al mercato o in negozio per fare acquisti, a riconoscere gli alimenti di stagione, a sapere in base agli oggetti o al cibo da comperare a quale commerciante rivolgersi, a muoversi a piedi o con i mezzi di trasporto rispettando le regole della strada, a gestire le raccolte fondi, ad amministrare sia il denaro comune che i propri risparmi.





Corsi di giardinaggio e di coltivazione dell'orto

La casa di Marco dispone di spazi esterni che sono stati destinati principalmente alle attività di giardinaggio e orticoltura. Sono stati organizzati dei corsi per far apprendere agli ospiti della casa tecniche per la coltivazione e la cura di fiori e piante così come a costruire un orto per uso domestico. Attraverso queste attività, i ragazzi hanno modo di sviluppare le loro capacità manuali, di aumentare l'autonomia e soprattutto, di scoprire o riscoprire l'importante legame che esiste tra l'uomo e la natura.



Laboratorio di restyling

Nel laboratorio di restyling i ragazzi sono occupati in attività di recupero, riciclo e restauro di beni destinati a diventare rifiuti perché vecchi o semplicemente passati di moda come mobili, complementi d'arredo, e oggetti vari. Il gruppo di partecipanti viene coinvolto nella realizzazione di opere artigianali, seguendo differenti tecniche di lavorazione e decorazione coadiuvati dalla maestra Paola Guida Muccioli. I materiali utilizzati, vanno dai colori a tempera agli acrilici per la pittura su tela e stoffe (tecnica dell'espressionismo astratto) fino all'implemento di gesso materico, riccioli di segatura, sabbia per le opere in rilievo o l'impiego di altri materiali e attrezzature nelle tecniche di restauro, così come filati e tessuti per le attività di cucito o ricamo. Con queste attività di laboratorio è possibile coinvolgere anche i ragazzi che hanno difficoltà sensoriali, come gli ipovedenti, stimolando una differente forma di esplorazione dell'ambiente circostante basata sul tatto, fargli sviluppare competenze manuali e prendere l'iniziativa, lavorando autonomamente o in gruppo.





DOGGY Slurp
www.hermesonlus.it

Un'idea nata per favorire la crescita personale dei Ragazzi della Hermes APS ONLUS.

Sostenere le abilità di ciascuno attraverso la realizzazione di un'impresa sociale solidale.

Garantire alla persona con disabilità il diritto all'uguaglianza e all'inclusione sociale e lavorativa.



BISCOTTI PREMIO PER CANI AI GUSTI MELA TONNO WURSTEL



Per info e ordinazioni:
doggyslurp@gmail.com
CONSEGNA O SPEDIZIONE A DOMICILIO
www.hermesonlus.it
Codice Fiscale: 97633200585



Inserimento in progetto di impresa sociale

Per gli ospiti della casa di Marco sono previste delle attività atte a favorire l'inclusione lavorativa degli stessi all'interno di un contesto protetto. I ragazzi saranno inseriti nel progetto Doggy Slurp, ideato dalla Hermes APS nel 2021, una linea di biscotti premio per cani nata per favorire l'inclusione sociale e occupazionale delle persone con disabilità grave. Si tratta di un'attività senza scopo di lucro, dove i proventi vengono riutilizzati per finanziare e sostenere progetti individuali e di gruppo, per il potenziamento delle autonomie possibili e la consapevolezza di essere protagonisti attivi nella e per la società. I partecipanti al progetto impareranno a curare tutte le fasi di realizzazione: produzione, confezionamento, stoccaggio e distribuzione. I biscotti saranno inizialmente destinati alla raccolta fondi o donati ai centri cinofili e ai canili di zona con i quali l'Associazione ha già delle collaborazioni in atto.

Percorsi di accompagnamento

Si tratta di percorsi diversificati e complessi per i quali occorre agire sia sulla persona con disabilità sia sui familiari, intervenendo contemporaneamente su più tematiche: educative, relazionali, di mediazione familiare e giuridiche. La fase di avvio degli interventi educativi è sempre molto delicata e vede un costante coinvolgimento dei familiari, che spesso diventano i destinatari delle proposte.

In vista dell'uscita della persona con disabilità dal nucleo familiare di origine si attueranno le seguenti fasi operative:

- + ascolto e analisi delle problematiche dei familiari, della persona con disabilità e del contesto
- + definizione delle azioni opportune e delle professionalità necessarie
- + valutazione delle strategie più idonee
- + condivisione delle iniziative con i familiari e, se possibile, con i referenti dell'ente pubblico di riferimento. Valutazioni di possibili sinergie o partnership con altri enti
- + avvio degli interventi programmati: nel caso di progetti educativi l'andamento viene accuratamente monitorato nella fase iniziale e a volte anche ri-progettato in itinere



Sostegno ai familiari

Da sempre l'Associazione ritiene importante considerare i genitori e le famiglie come attori fondamentali del processo di cambiamento della vita della persona con disabilità. Ogni intervento educativo inizia con un ascolto ed un supporto ai genitori che hanno un figlio con disabilità. E' stato quindi creato uno spazio di ascolto con la presenza di un neuropsichiatra dell'età evolutiva e psicoterapeuta.



Beneficiari diretti e indiretti

Il progetto di vita indipendente assistita coinvolgerà direttamente 20 giovani adulti di ambo i sessi con disabilità grave e complessa all'interno di ambienti protetti, dove vivranno periodi medio-brevi di esperienze fuori dal nucleo di origine, con percorsi di attività diurne propedeutiche all'abitare autonomo, alla conoscenza, alla condivisione e all'inclusione lavorativa attraverso un prototipo di impresa sociale.

I beneficiari indiretti saranno le 20 famiglie dei giovani coinvolti, circa 80 persone, considerando una media di 3 persone per nucleo familiare, oltre al destinatario diretto. Questi potranno usufruire di assistenza e sostegno psicologico gratuito durante tutta la durata del progetto.



Criteria di selezione dei beneficiari

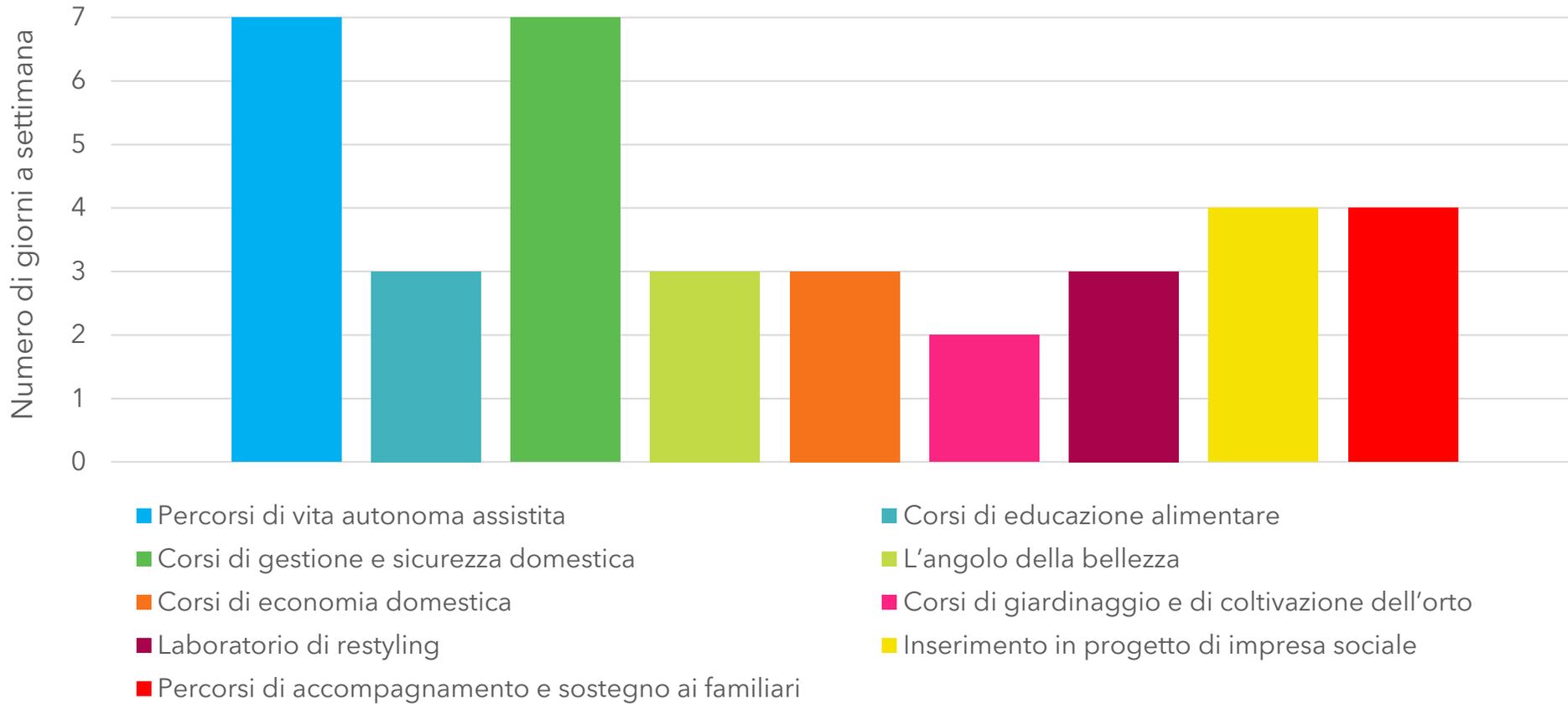
I criteri di preferenza nella selezione dei beneficiari sono:

- **limitazioni dell'autonomia:** la valutazione dell'autonomia verrà effettuata in riferimento alle attività per le quali la persona necessita di supporto per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo personale e Vita indipendente;
- **condizione familiare:** verrà valutata la presenza o meno di una rete familiare, con particolare attenzione alla capacità supportiva e/o alla fragilità della famiglia;
- **condizione abitativa e ambientale:** verrà valutata la presenza o meno di un contesto abitativo adeguato ai bisogni di autonomia della persona in relazione al suo progetto specifico;
- **condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia:** la condizione economica verrà valutata in relazione ai bisogni assistenziali della persona disabile ed al suo progetto di autonomia, con priorità per situazioni di fragilità/ economica personale e familiare;
- **incentivazione dei processi di de-istituzionalizzazione, contrasto alla segregazione e all'isolamento:** verrà valutata la presenza di fattori di rischio di isolamento sociale, mancate opportunità di accesso a percorsi di istruzione, relazione, inclusione, il rischio e/o la presenza di istituzionalizzazione precoce o impropria;
- **altro:** le modalità di valutazione sono ispirate ai criteri ICF, privilegiando un sistema di raccolta ed analisi delle informazioni che consentano di identificare un profilo informativo e progettuale orientato a favorire gli aspetti di "attività e partecipazione".



CRITERI DI SELEZIONE

Grafico settimanale delle attività



Schema dei periodi di soggiorno settimanale

I periodi di soggiorno sono strutturati in 4 gruppi formati da 5 ragazzi ciascuno, che a rotazione si intercambiano settimanalmente i giorni di soggiorno e pernottamento (S/P) all'interno della struttura, che in base alla turnazione possono variare dai 2 ai 4 gg. E' prevista la presenza costante di operatori diurni e notturni con possibilità, eventualmente, di un affiancamento da parte degli assistenti personali messi a disposizione dalle famiglie al fine di facilitare il processo di adattamento degli ospiti nel nuovo ambiente.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Gruppo 1	S/P da ore 15	S/P a ore 15					
Gruppo 2		S/P da ore 15	S/P a ore 15				
Gruppo 3			S/P da ore 15	S/P a ore 15			
Gruppo 4				S/P da ore 15	S/P	S/P	S/P a ore 9

Assistenza alle attività

Durante tutta la durata del percorso gli ospiti della casa verranno seguiti dalla coordinatrice del progetto, dagli educatori e da assistenti esperti.

Ci sarà inoltre la presenza di una psicologa, che ogni tre giorni si occuperà di analizzare i risultati, le conseguenze e i progressi riportati, sia dal singolo individuo che dall'intero nucleo abitativo, nel periodo di convivenza settimanale; di organizzare o eventualmente riorganizzare i gruppi; di gestire i feedback del lavoro svolto da ragazzi e operatori per meglio valutare il metodo o la strategia da adottare a medio e lungo termine; e di fornire supporto psicologico agli abitanti della casa.

E' prevista tre volte a settimana, anche la presenza di un neuropsichiatra dell'età evolutiva e psicoterapeuta, per un colloqui individuali o di gruppo con i familiari e i ragazzi che settimanalmente frequentano l'appartamento.

SUPPORTO PSICOLOGICO



Collaborazioni

Gli altri soggetti coinvolti nella realizzazione progettuale sono:

- **FONDAZIONE VERA LITURRI ONLUS**, come già indicato, l'Ente concederà in uso l'immobile dove verrà realizzato il progetto, per tutta la sua durata;
- **ASL ROMA 2 - UOS Integrazione Socio Sanitaria** con la collaborazione della Dott.ssa Antonella D'Asaro che avrà il compito di individuare e segnalare all'Associazione i soggetti in condizioni di bisogno, che a sua volta prenderà in esame la richiesta di inserimento nel programma di attività, in base alle esigenze soggettive e alla disponibilità;
- **F.I.S.H. LAZIO**, che si occuperà di momenti formativi per il personale impiegato nel progetto e per le famiglie dei partecipanti;
- **AVI APS ONLUS**, che affiancherà il proponente nella costituzione di gruppi di auto mutuo aiuto e di divulgazione dei risultati attraverso i propri canali di comunicazione.
- **URS del Lazio**, che collaborerà nei percorsi di formazione PCTO per gli studenti degli istituti superiori di II grado con disabilità e non.



Enti pubblici e privati tutti per lo stesso obiettivo: rendere tutto più semplice!
Siamo parti di uno stesso ingranaggio che per funzionare deve muoversi insieme.
Crediamo nella collaborazione e nello scambio di informazioni, ognuno di noi è l'elemento chiave per la crescita di questa comunità. Solo la condivisione delle esperienze e l'unione delle forze ci permetterà la risoluzione delle criticità in tempi più brevi.

Punti di forza

Il progetto ha la peculiarità di essere aperto, per il confronto e la collaborazione, alla comunità e alle realtà sociali locali: istituzioni pubbliche, enti del terzo settore e imprese private.

L'iniziativa mira al raggiungimento di una innovazione sociale, intesa come risposta ai bisogni insoddisfatti nelle aree di maggior disagio e marginalità, attraverso una cultura solidaristica, di integrazione promuovendo il volontariato ma anche valorizzando la formazione e il lavoro fattori chiave per giungere ad una vera inclusione e autonomia sociale.

Questo progetto è stato ideato per avere una continuità nel tempo e per essere accessibile sia nel «durante» che nel «dopo di noi» proponendo modelli organizzativi di servizi, innovativi e più flessibili rispetto alla normativa vigente.

La presente proposta rientra nell'ambito dei progetti personalizzati ex Legge 112/16.



Promozione

Per quanto riguarda la diffusione e promozione dell'iniziativa, si provvederà alla stampa e alla distribuzione della brochure di progetto e di locandine, ci si avvarrà della fitta rete sociale per divulgare l'iniziativa attraverso il sito web associativo e i canali social, per promuovere l'iniziativa progettuale. Non si esclude, inoltre, la possibilità di pubblicazioni di articoli su riviste, periodici e quotidiani locali, su blog, forum e giornali on-line, e la divulgazione del progetto attraverso programmi televisivi.

Monitoraggio e analisi

Per quanto riguarda il sistema di valutazione e di risultato, sono previsti momenti di verifica durante e alla fine di ogni periodo di soggiorno, e report periodici di professionisti esperti, che analizzeranno i dati rilevati e cercheranno, attraverso colloqui e l'uso di questionari, di valutare l'indice di gradimento e le aspettative di tutti i soggetti coinvolti nel progetto (giovani, famiglie, educatori, etc.). La verifica si baserà sull'osservazione dello stato di autonomia, dell'attitudine relazionale e comportamentale dei soggetti nel gruppo e mirerà a valutare il livello di sostegno specifico di cui ciascuno ha bisogno. Durante il processo di valutazione si prevede l'uso di registrazioni video. I risultati finali ottenuti verranno diffusi in un'ottica di buona prassi.



Promozione



Monitoraggio
& Analisi



Condivisione
dei risultati

Condivisione

I risultati finali ottenuti verranno diffusi nell'ottica di individuare delle buone prassi utili alla creazione di linee guida che consentano la miglior gestione possibile sotto il profilo organizzativo e pratico per superare le nuove sfide che comporterà l'arduo percorso di attuazione della ex Legge 112/16.



I nostri progetti sono come i fiori
per crescere e svilupparsi in modo
ottimale necessitano di cure
e nutrienti essenziali.

Grazie

Il progetto non punta solo all'impatto e al beneficio sociale che può apportare alla collettività, ma anche alla sua sostenibilità nel tempo. Grazie a una forte riduzione delle risorse mediante l'impiego di personale volontario, si è riusciti a ridurre il rischio di sprechi, garantire una effettiva realizzazione dei programmi e un corretto impiego dei finanziamenti. Al momento siamo alla ricerca di partners che possano aiutarci a sostenere il progetto con collaborazioni, aiuti materiali o economici. Ringraziamo chiunque voglia partecipare alla realizzazione del nostro sogno.



Responsabile di progetto: Loredana Fiorini

E-mail: hermesonlus@gmail.com

PEC: info@pec.hermesonlus.it

Contatto telefonico: 328 721 8323